

Catania

Domenica 30 Ottobre 2022 LA SICILIA VI

giorno & notte

Vizini: presentazione libro "Fede e scienza nella Sicilia dell'800"

Sabato prossimo, 5 novembre, alle ore 17,30, all'interno del Castello - ex carcere di Vizini - si terrà, a cura di Officine Culturali, la presentazione del libro "Fede e scienza nella Sicilia dell'Ottocento" di Luigi Sanfilippo. Edizioni Efestò. Dialogheranno con l'autore, che è

dottore di ricerca nel Dipartimento di Scienze politiche di Unict, il prof. Giancarlo Poidomani, Maddalena Vincenzino (socio Lions Club Val Dirillo), Giovanni Amore, Pietro La Rocca e Francesco Manino (presidente di Officine Culturali).

PALAZZO DELLA CULTURA



In alto, parte della mostra; sotto, un momento della presentazione

«Il visitatore troverà un ordinamento intimo, raccolto intorno a immagini che personalmente considero una sorta di viaggio affettivo tra luoghi, amicizie e amori».

Così il curatore, lo storico dell'arte Vittorio Ugo Vicari ha descritto la mostra "Libero Elio Romano. 1909-1996" (aperta da domani, lunedì 31, al 20 gennaio 2023), antologica su uno dei maestri del Novecento inaugurata ieri nel Palazzo della Cultura e organizzata dall'Accademia di belle arti euea, dove l'artista insegnò, in collaborazione con il Centro studi d'arte Elio Romano e con il Comune. Il percorso espositivo comprende 57 opere - anche quelle meno note o del tutto inedite e provenienti da collezioni private - ed è stato progettato da Enrico La Rosa, come Vicari docente dell'Accademia e include contenuti multimediali, un'animazione digitale, la stampa 3D di alcune sculture tattili e un'installazione ambientale sul tema del paesag-

In esposizione 57 opere meno note o inedite e diversi contenuti multimediali

gio dello scenografo Umberto Naso. «Una straordinaria occasione - ha commentato Federico Portoghese, commissario straordinario del Comune - per sottolineare come la collaborazione tra gli enti territoriali sia un valore da trasmettere ai giovani. In particolar modo quando sono in campo progetti culturali di assoluto spessore storico e artistico come questo

“Libero Elio Romano” un'antologia sul maestro del Novecento

Aperta da domani. La mostra è curata dallo storico d'arte Vittorio Ugo Vicari

sul catanese Elio Romano».

Un progetto riprogrammato più volte per via dell'emergenza sanitaria: «Un'interruzione inattesa - ha spiegato Lina Scalisi, presidente Abact - che Vicari ha opportunamente utilizzato per arricchire la sua ricerca: dalla formazione di Romano alle frequentazioni, alle inclinazioni di un artista di frontiera, perché è di frontiera chi rimane aperto alle suggestioni di tecniche, di idee, di scuole».

«Da storico dell'arte - ha aggiunto Vicari - ho adottato un metodo umanistico che studia i contesti, la mentalità, la cultura che gravitano intorno all'autore: da quello familiare e personale a quello sociale entro cui opera, fino ad arrivare alle macrostrutture della produzione e della critica contemporanea».

Di Romano "insegnante" dell'Accademia ha parlato il direttore Gianni Latino, definendolo «parte di un progetto culturale organico che, grazie a

un cenacolo di intellettuali, puntava a transitare la formazione artistica dei giovani di Catania, capitale economica della Sicilia, dalla dimensione di bottega verso quella strutturata e organica della pubblica istruzione».

Emozionatissimo Guido Romano, 76 anni, il più giovane dei cinque figli del maestro, che ha sottolineato come le ultime ricerche abbiano «fatto emergere una personalità in larga parte ancora ignota, restituendoci un'immagine confidenziale». Ha poi ringraziato «Accademia, Comune e assessorato regionale dei Beni culturali per avere sostenuto questo progetto», sottolineando «l'entusiasmo palpabile di studenti e docenti».

La mostra "Libero Elio Romano", a ingresso gratuito, è visitabile dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; il sabato dalle 16 alle 19. Visite guidate e per gruppi su prenotazione con gli allievi Abact scrivendo a mostraromano@abactatania.it.

OMNIBUS

CENTRO MAGMA: LABORATORIO TEATRALE E SPETTACOLO ALIBRINO



Il Centro culturale e teatrale Magma, diretto da Salvo Nicotra, nell'ambito del progetto "Palcoscenio Catania, la bellezza senza confini", promosso dalla Direzione comunale Cultura e finanziato dal ministero della Cultura, proporrà oggi, nell'auditorium dell'associazione I Briganti, in via del Giaggiolo (San Teodoro), alle ore 17,30, un laboratorio teatrale curato da Salvo Nicotra e Antonio Caruso e alle ore 20 lo spettacolo "Cunti di terra, di mari, di lotta e d'amuri" di Giada Salerno, con Alfio Guzzetta (voce recitante) e Giada Salerno (chitarra e voce). L'ingresso è libero.

Nello spettacolo sono presenti brani tratti dalla pièce di Salvo Nicotra "Répitu d'amuri", ispirata alla vita, ai versi, alla poetica dello scrittore, poeta, narratore e saggista linguaglossese Santo Cali, del quale quest'anno si celebrano i 50 anni dalla scomparsa.

Giada Salerno, in arte "Ciatuza", è una cantautrice catanese trapiantata a Milano, dove insegna, ma che rimane ancorata alle radici della nostra cultura, andando, anzi, a scavare in quella miriade di canti e poesie che sono state e continuano ad essere la linfa della nostra sicilianità. Laboratorio e spettacolo saranno replicati martedì 1 novembre, alle 17,30 e alle 19, nella parrocchia San Michele Arcangelo, in via Sebastiano Catania 201.